



**Associazione
Italiana
di Psicologia**

UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA



**XXVII CONGRESSO AIP
SEZIONE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE**

PREATTI

Università della Calabria
Arcavacata di Rende, 18-20 Settembre 2014



LP LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE

I predittori del number line task nella prima classe della scuola primaria

Meloni Carla¹, Fanari Rachele¹

¹*Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, Università di Cagliari*

INTRODUZIONE

Obiettivo dello studio è indagare il coinvolgimento della Memoria di Lavoro Verbale e Visuospaziale, delle Funzioni Esecutive e delle abilità di calcolo nelle prestazioni al compito di Linea Numerica o Number Line Task (NLT) in bambini di prima classe della scuola primaria.

METODO

75 bambini alla fine della prima classe primaria (età media 86 mesi, DS = 3.3) hanno partecipato allo studio. Tutti i bambini sono stati sottoposti ad un test che valuta le abilità di calcolo (AC-MT 6-11), a due doppi compiti, uno di (Memoria di Lavoro Verbale (MLVER) e uno di tipo visuospaziale (MLVS), ad un test di Attenzione espressiva tratto dal CAS che valuta le Funzioni Esecutive (FE) di inibizione e all'NLT con due diversi intervalli: 1-20 e 0-100. Sui risultati sono state svolte due analisi di Regressione Multipla. Nella prima analisi la variabile dipendente era il PAE all'NLT 1-20 e nella seconda analisi il PAE all'NLT 0-100. In entrambe le analisi sono stati utilizzati come predittori la MLVER, la MLVS, le FE e le operazioni dell'AC-MT.

RISULTATI

Dai risultati della prima analisi non è emerso alcun predittore statisticamente significativo al 5%: né i compiti dominio-generale né quelli dominio-specifici utilizzati sono predittori della prestazione all'NLT 1-20 ($R^2 = 0.08$). Dalla seconda analisi sono invece emersi due predittori statisticamente significativi sulla prestazione all'NLT 0-100: la MLVS e le FE ($R^2 = .364$).

CONCLUSIONI

Questi dati confermano il coinvolgimento della MLVS e delle FE nell'ambito della prima matematica. I risultati mostrano anche come le abilità cognitive coinvolte nella risoluzione di un compito di Linea Numerica nei bambini varino rispetto all'intervallo considerato: per l'NLT 1-20 non è presente alcuna correlazione con le altre prove mentre per l'NLT 0-100 i bambini hanno utilizzato le loro abilità spaziali e la capacità inibizione degli stimoli per affrontare il compito.